

9v4

RAGGUAGLIO
D E L
FUNEBRE APPARATO
E MAGNIFICO MAUSOLEO

Eretto nella Regia Chiesa di S. Antonio dell' Inclita
Nazione Portoghese in Roma.

PER LA MORTE DI

GIOVANNI V.
RE FEDELISSIMO
DI PORTOGALLO

COLLE SPIEGAZIONI DE' MEDAGLIONI E SUE ISCRIZIONI.

IL TUTTO DESCRITTO

DA GIO: GAMBOGI ROMANO.



I N R O M A M D C C L I .

NELLA STAMPERIA DI ANGELO ROTILJ , E FILIPPO BACCHELLI.

Si vendono nella medesima Stamperia a S. Andrea della Valle per andare
al Monte della Farina .

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



COMPRA
209254

176
34926

RAGGUAGLIO
D E I
FUNERIE APPARATO
E MAGNIFICO MAUSOLEO
Fatto nella Regia Chiesa di S. Antonio dell'ordine
Nazionale Portoghese in Roma.
PER LA MORTE DI
GIOVANNI V.
RE FEDELISSIMO
DI PORTOGALLO
CON UN'ELEGANTE DESCRIZIONE DEL MAUSOLEO
IL TUTTO DESCRITTO
DA GIO: CAMBOGI ROMANO.



IN ROMA MDCCCL

NELLA STAMPERIA DI ANGELO ROTILI, E TIRINO RACCHIELLI

Si vendono nella medesima Stamperia a S. Andrea della Valle per andare
al Monte della Farnese.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

RAGGUAGLIO



E sublimi qualità , e le singolari Doti , ammirate mai sempre con ossequioso stupore da tutto il Mondo Cattolico , delle quali era fregiato l'Animo veramente Reale di GIOVANNI V. Re Fedelissimo della Lusitania , siccome avevano conciliato alla sua ragguardevolissima Persona , mentre viveva , l'universale stima , e rispetto , così gli meritano , che la di lui morte , specialmente in Roma , fosse onorata da tutti quei più teneri , e divoti ufficij , che alle eccelle prerogative di un Principe sì magnanimo , e della Sede Apostolica sì benemerito giustamente doveansi . L' Inclita Nazione Portoghese , stimò sua precisa , e particolar premura , il dare un pubblico contrasegno del suo rispettosissimo ossequio verso la Gloriosa memoria di sì grande Monarca ; volle che nella sua Regia Chiesa di S. Antonio si celebrassero le solenni Essequie con quella magnificenza , e splendore , che all' Eroiche Gesta della Defonta Maestà , e al preciso obbligo della medesima Nazione fosse più convenevole . Fù data la cura di preparare , e disporre a tal' uso la predetta Regia Chiesa di S. Antonio al Signor Emanuelle Rodrigues de Santis Lusitano Architetto già celebre , e rinomato per le sue nobili , ed ingegnose fatiche , Egli tutta impiegò l' opera sua ad eseguire l' idea nella più addatta , e sontuosa maniera .

A tal effetto si adobbò di panni funebri il Prospetto di essa Chiesa , e con lugubre , ma vago apparato , diviso in più ordini , e cascate a festoni restò con artificiosa maestria ricoperta l' esteriore Facciata con in mezzo sulla Porta Maggiore un ampio Medaglione rappresentante la Chiesa , e la Religione in atto di lutto , e sotto collocato si vidde lo stemma Regio di Portogallo con le Armi Gentilizie di quella Maestà defonta , a piè di cui situata leggevasi la seguente dotta Iscrizione .

JOANNI V.
LUSITANIAE REGI FIDELISSIMO
PIO CLEMENTI AUGUSTO
SUMMO CUM UTRIUSQUE ORBIS
SED ECCLESIAE IN PRIMIS ET RELIGIONIS LUCTU
E VIVIS EREPTO
PATRI PATRIAE
LUSITANI
EX ANIMO MOERENTES IUSTA PERSOLVUNT

Corrispondevano a questa Iscrizione li due Medaglioni situati sopra le due Porte laterali esprimenti , quello a man destra , l' Europa , e l' Asia , l' altro à man sinistra , l' Africa , e l' America in atto di lutto , sotto a quali si vagheggiavano due Emblemi effigiati in due Tondi , significanti l' amor Paterno di sua Maestà verso i suoi Popoli , e la mestizia di questi per la deplorabile perdita di sì gran Re . Ammiravasi fin sulla foglia della Principal Porta tutto il grandioso apparato , che risaltava con vaghezza d' intreccio fra panni neri

raggruppati a vicenda con fasce , e trine di oro , e festoni ben concertati di argentèa lana . Ad ogni Pilastro ricoperto di Broccato d' oro , e cornici rilevate di argento con vaghi rapporti di ricamo da cima a fondo appoggiavasi sulla sommità un Putto di marmo alto palmi sei posato sopra una mensola luneggiata con bel risalto ad oro , e argento con in mano un Cornucopio a cinque lumi , a quali Cornucopj facevano ben concertata unione quantità innumera- bile di grossi ceri distribuiti con ordine sul Cornicione per tutto il giro di essa Chiesa , in cui parimente vedevansi posti a ben divisa distanza varj stucchi dorati , rappresentanti o Fiori , o mensole , o cornici per finale abbellimento del sontuoso apparato . Ogni Cappella della medesima Chiesa era ornata di panni neri fregiati con trine di oro , e veli di argento con industriosi vaghi festoni , che risaltavano maestosamente nel prospetto di esse con cadute , e riporti mirabilmente intrecciati . Quale ornamento riceveva maggior splendore da i lam- padari con molti lumi , esistenti in ciascheduna di esse . Sull' ingresso della Porta sotto il Coro era espressa in un gran Cartellone la seguente Iscrizione .

JOANNI V.
LUSITANIAE REGI FIDELISSIMO
PIO VICTORI PACIFICO
CHRISTIANAE REI UBICUMQUE TERRARUM ET GENTIUM
PROPAGATORI
BONARUM ARTIUM OMNIUMQUE DISCIPLINARUM
PARENTI VINDICI MAECENATI MUNIFICENTISSIMO
QUI
FERALIBUS BELLORUM DISSIDHS AUT CONSILIO RESTINCTIS
AUT VIRTUTE SUBLATIS
PACIS ARTES PUBLICA SACERDOTIA
ECCLESIAE MAJESTATEM DIGNITATEMQUE
POST CONSTANTINI MAGNI MEMORIAM
QUAM QUI MAXIME ORNAVIT AVXIT AMPLIFICAVIT
PRINCIPI OPTIMO
DEQ. OMNIUM NATIONUM ORDINIBUS BENEMERENTISSIMO
LUSITANI DEVOTI NOMINI MAJESTATIQUE EJUS.

Un altro simile Cartellone vedevasi collocato sopra la finestra del Coro , in cui leggevasi l'ingegnoso Distico , che brevemente ricordava la grandezza del defunto Monarca , e la lodevolissima Imitazione di Sua Maestà Regnante Giuseppe I. verso Genitore così glorioso ,

VIVIT JOANNES MAGNUS POST FUNERA, JOSEPH
TOTUM NAMQUE REFERT ORE ANIMOQUE PATREM.

Quindi vedevansi con misurata ordinanza divisi nelli luoghi più addatti diversi Medaglioni esprimenti le Gesta più rimarchevoli dell'estinto Monarca . E primieramente al sinistro lato nell'ingresso eravi quello , che dimostrava la liberazione di Corfù seguita alla comparsa dell' Armata Navale di Sua Maestà assai bene descritta con l' Iscrizione seguente .

CORCYRA
CHRISTIANI NOMINIS PROPUGNACULO
OBSIDIONE TURCARUM LIBERATA

Miravasi appresso nel medesimo lato un Medaglione , che dimostrava la dispersione de' Corsari , e la soggezione de' popoli barbari , domati dalle Ar-
mi

ni di sua Maestà Lusitana nell'Asia, Africa, ed America con l'accrecimento del Commercio, ed amplificazione del suo Regio Dominio, il che tutto spiegavasi colla presente brevissima ma elegante Iscrizione.

FUSIS PIRATIS DOMITIS GENTIBUS BARBARIS
AUCTO COMMERCIO
PROLATIS IMPERII FINIBUS

Nel Medaglione seguente era delineato il Bosco Parrasio di Roma con una truppa di Letterati, ed Artefici premiati dalla Maestà sua, il che spiegavasi con tali termini.

EXTEROS HOMINES
SAPIENTIA ET ARTE PRAESTANTES
MUNERIBUS ET AD DOCTRINAM PRAESIDIIS CUMULAT

Il quarto Medaglione significava li Vescovadi Parense, Marianense, e di S. Paolo fondati dallo zelo ammirabile di sua Maestà nel Brasile, e la Iscrizione, che appresso notasi, divisava il tutto.

PARAENSI MARIANNENSI ET S. PAULI
CATHEDRIS IN BRASILIA INSTITUTIS
CHRISTIANI GREGIS INCREMENTO
ATQ. INCOLUMITATI CONSULVIT

Il Quinto Medaglione assai bene esprimeva la sconfitta per terra, e per mare di Bounsulonio, e delle di lui cinque Fortezze valorosamente dalle armi di sua Maestà espugnate, e la sicurissima mansione così fissata alla Parola Evangelica in Goa, con l'appresso Iscrizione benissimo spiegata.

PROFLIGATO TERRA MARIO BOUNSULONIO
QUINQUE EJUS ARCIBUS EXPUGNATIS
GOAM EVANGELICAE PRAEDICATIONIS STATIONEM
TUTISSIMAM PRAESTAT

Veniva nel ultimo a man sinistra effigiato il Fiume Tago addotto in placido letto, e le acque raccolte, e per canali distantemente portate in seno a Lisbona, con il massimo Acquedotto sopra alti, e magnifici Archi disteso, ed il tutto esprimevasi con queste voci.

TAGO HUMILIORI ALVEO RECEPTO
RESIDIBUS AQUIS LONGIS AMPLISQUE EURIPIS AD URBIS INTIMA DERIVATIS
ULYSIPO AEMULA ROMAE

Tornando quindi a mirare nel lato destro dell'ingresso, contemplavasi nel primo Medaglione mirabilmente espressa la Vittoria avuta dalla Flotta di sua Maestà, venuta in soccorso de' Veneziani, sopra la Turchesca presso il Capo di Matapan, significata nelle parole seguenti.

IN AUXILIUM REIPUBLICAE VENETAE
A CLEMENTE XI. P. M. INVOCATUS
TURCICAM CLASSEM AD PROMONTORIUM TAENARIUM DISSIPAT

Vedevansi nel susseguente al medesimo lato espressi li Vescovati fondati dalla pietosa munificenza di sua Maestà con la spedizione de i Missionarj Apostolici nelle più remote parti del Mondo con Trionfo della Religione, e Gloria di Dio, e sotto leggevasi tale Iscrizione.

FUNDATIS EPISCOPATIBUS
MISSIS IN EXTREMAS TERRARUM PARTES EVANGELII PRAECONIBUS
RELIGIONE ASSERTA PROPAGATA

(VI)

Dal Terzo Medaglione situato nell' istessa parte dimostravansi le Accademie , e Scuole da sua Maestà istituite per tutto il Regno , spiegate da questi caratteri .

L I T E R A R U M S T U D I I S
E T B O N I S A R T I B U S S E R V A N D I S A U G E N D I S Q U E
G Y M N A S I A E T A C A D E M I A S U B I Q U E A P E R U I T

Il quarto Medaglione esprimeva la Chiesa di Lisbona maestosamente abbellita con le Insegne Patriarcali , sotto di cui vedevansi questi caratteri .

U L Y S S I P O N E N S E M E C C L E S I A M
A D P A T R I A R C H A L E M D I G N I T A T E M E V E C T A M
P R E T I O S A S U P E L L E C T I L I O R N A T U R E D D I T I B U S A U G E T

Il quinto Medaglione esprimeva il contagio di Lisbona , estinto per mezzo della sollecita premura , vigilanza Paterna , e diligente presenza di Sua Maestà , il di cui tenerissimo affetto verso i suoi Popoli si dichiarava dall' Iscrizione che qui si nota .

L U S I T A N O R U M M E T R O P O L I M
A B I N T E S T I N A G R A S S A N T E L U E
E T I A M C U M S U A E S A L U T I S D I S C R I M I N E
V I N D I C A T

Finalmente l' ultimo Medaglione a mano destra dell' ingresso rappresentava le Chiese , e Sagre abitazioni o erette , o risarcite da sua Maestà , con la Riforma de i Tribunali , e l' Iscrizione sotto impressa spiegava a maraviglia lo zelo ammirabile del Reale suo Cuore in questa forma .

S A C R I S A E D I B U S A U T E X S T R U C T I S A U T I N S T A U R A T I S L E G I B U S Q U E M U N I T I S
E M E N D A T I S T R I B U N A L I B U S
C I V I L E M E T E C C L E S I A S T I C A M D I S C I P L I N A M R E S T I T U I C .

Indi passandosi a contemplare li quattro Archi della Cuppola vedevansi nel mezzo di quello dell' Altar Maggiore un grande Ovato , in cui esprimevasi il Matrimonio dell' Infanta di Portogallo col Principe di Asturia , siccome quello dell' Infanta di Spagna col Principe del Brasile , il che davasi ad intendere con la presente Iscrizione .

M U T U O U T R I U S Q U E A U G U S T A E D O M U S C O N J U G I O
L U S I T A N I A E A T Q U E H I S P A N I A E
A E T E R N A F E L I C I T A S P A R T A

Nel Ovato dicontra rappresentava l' ammirabile Tempio , e Monistero di Mafra eretto da i fondamenti dalla Regia magnificenza di Sua Maestà , la quale mirabilmente lodavasi con l' espressione seguente .

M A F R A E T E M P L U M E T C O E N O B I U M
A R T I S E T P O T E N T I A E M I R A C U L U M
A F U N D A M E N T I S E R E X I T

All' arco dalla parte dell' Altare di S. Elisabetta si additava l' Augustissima Solenne Processione del Corpus Domini ordinata dalla Religiosa pietà dell' estinto divo-

divoto Principe a tutti gli Ordini del Regno Secolari , oltre i Regolari ; ed esprimevasi in tali termini .

CORPORI CHRISTI STATO SOLENNI DIE
IN FIDEI TRIUMPHUM CIRCUMFERENDO
AUGUSTISSIMAM OMNIUM ORDINUM
SUPPLICATIONEM INDIXIT

Nel dicontro in altro simile Ovato rappresentavasi la Pace di Utrecht fatta ad insinuazione di Sua Maestà , e si spiegava in tal guisa .

CONCORDIAE REGUM PUBLICAEQUE TRANQUILLITATI RESTITUENDAE
JOANNE V. ASSENTIENTE
FOEDUS TRAJECTI AD RHENUM SANCITUM

Davano l'ultimo compimento all'ornato della volta tre singolari Statue dipinte , e situate in bella distanza sotto di essa , rappresentanti la Fede , la Speranza , la Carità .

Il sontuoso Tumulo era situato nel vano sotto la Cuppola , ed era lumeggiato a foggia di marmi diversi , di figura rotonda , ed inalzavasi pomposamente con due gradini , indi con gran ripiano , nel quale poggiavasi una gran Coltre di velluto nero , e sopra un Cuscino dello stesso velluto sul quale era posto la Corona , e lo Scettro . Ergevasi a lui d'intorno otto piedestalli a due per due nelli quattro angoli , sopra ciascun de quali inalzavasi una Colonna color di Porfido scannellata a oro , con basi , e capitelli di ordine composito , o sia Corinto , con foglie , e risalti di cornici centinate , e dorate , nella sommità di ciascheduno delli quali stava seduta una Fama in atto di sostenere la magnifica Corona Reale . Inoltre ad ognuna di esse colonne appoggiavasi un Putto di marmo bianco , che reggeva un Cornucopio a cinque lumi corrispondente a quelli delli Pilastri . Tramezzo alle dette due Colonne era un gran vaso con Cornucopi attorno con molti lumi .

Nel corpo interiore di detto Tumulo sul gran ripiano accennato erano altri quattro Piedestalli , su quali poggiavano quattro Figure rappresentanti le quattro parti del Mondo , cioè Asia , Africa , America , ed Europa distinte co' proprj abiti , le quali sostenevano la grande Urna , nella sommità di cui miravasi in piedi la Statua della Maestà Defunta GIOVANNI V. in abito Reale , nella mano dritta teneva la Chiesa , e nella manca un ramo di Olivo . Ed in tal guisa esiggeva il suo nobile compimento il Regio Maestoso Tumulo , ed il solenne ammirabile parato di celebre , e studiata invenzione , che con sì bella lugubre pompa moveva li riguardanti a tenerezza insieme , e stupore .

Era l'Urna di forma quadrata , di cui in ogni prospetto rimiravasi un eccellente basso rilievo , il primo de' quali , che riguardava la porta maggiore esprimeva il Concistoro , in cui dal Regnante Sommo Pontefice fu dato il titolo di Fedelissimo al Monarca di Portogallo ; e sopra di essa era scolpita la seguente bellissima Iscrizione , quale era sostenuta da due putti di marmo bianco .

JOANNES V. REX LUSITANIAE
DE CATHOLICA FIDE ET SEDE APOSTOLICA OPTIME MERITUS
FIDELISSIMI NOMINE CUM POSTERIS REGIBUS COMMUNICANDO
A BENEDICTO XIV. P. M. ULTRO DECORATUR

Nel basso rilievo , che riguardava l'Altar Maggiore rappresentavasi Sua Maestà in atto di accogliere gli Ecclesiastici d' ogni Nazione vestiti Pontificalmente secondo i proprj Riti , ed in lontananza appariva la Cappella Reale ; con che si additavano li Sagri Ufficj particolarmente delle Cristiane Nazioni Orientali , esibiti , per volere di sua Maestà medesima co' proprj Riti , e Arredi Sagri diversi di ciascheduna , in Lisbona , come in Emporio dell' uno , e l'altro Mondo Cattolico ; avendo già per tal fine fatto la Maestà sua Nobilmente fabricare in Roma detti Sagri Paramenti con decoro uguale alla sua Regia liberalità . Dalla parte che riguardava la Cappella di S. Elisabetta eravi dipinta la Fortezza , e dalla parte opposta la Giustizia .

Compivano l' ornato di tutta la Regia Chiesa dieciotto Figure di Donne situate per ordine alle finestre , ciascuna delle quali con lo scudo in mano rappresentavano li Regni , alla Corona Lusitana soggetti , vestite secondo la dovuta Foggia . A man sinistra dell' ingresso . Azores , Esperides , Monomatapa , Angola , Gaoxa , Malabaria , Goa , Portugallia , Algarbia Citra .

A mano destra Æthiopia , Guinea , Zanguebaria , Madagascana , Tingitania , Persia , Arabia , Brasilia , Algarbia Ultra .

Il giorno 23. Maggio N. S. BENEDETTO XIV. volle portarsi a mirare in persona il Magnifico Tempio , e ne lodò la vaga struttura .

Disposto in questa nobile , e degna simetria l' Apparato Funebre nella Regia Chiesa di S. Antonio , e pervenuto il giorno 24. di Maggio del presente anno 1751. destinato alla celebrazione delle già preparate solenni Esequie alla Fedelissima Maestà di GIOVANNI V. , viddesi la detta Chiesa fin dalle prime ore della mattina ripiena di folto Popolo ivi concorso a vedere il vago singolare apparato , ed il grandioso Real Mausoleo , di cui già da più giorni ne precorrea per Roma la Fama .

Concorsero molti Uomini Eruditi avidi di pascere l' intelletto colla lettura delle Iscrizioni succennate , le quali , come parto del sublime talento dell' Illmo , e Rmo Monsignor Stefano Evodio Assemani Arcivescovo di Apamea avevano già col solo nome di Autor così celebre conciliato a sè stesse il plauso commune ; ed esiggerono ancora lode particolare li suddetti Medaglioni vagamente dipinti dal celebre Sig. Bicchierari , e Sig. Ginnesi .

Giunta l' ora della Gran Messa , fù questa solennemente cantata da Monsig. Illmo , e Rmo Ferdinando Maria de Rossi Patriarca di Costantinopoli , e Vicegerente , con l' accompagnamento di scelta musica grave , ma soave insieme , e lugubre , ed assisterono ad essa molti Emi Signori Cardinali , e Prelati , e Monsignor Illmo , Rmo Sebastiano Maria Corea compì la solenne Funzione con una sommamente erudita , ed elegante Orazione , in cui con ammirabile proprietà , e ben ordita eloquenza esposè le Virtù , e le Gesta del Defunto Monarca , e ne onorò la Gloriosa memoria con quelli encomj , che a quella grand' Anima eran dovuti .

Terminata la nobile mesta Cerimonia fu applaudita da tutta la Città , quale accompagnò con voci di lode , e con lagrime di mestizia la rimembranza di una Maestà così pia , e sì benemerita di tutto il Mondo Cattolico , quale fù il Grande GIOVANNI V. Fedelissimo Re di Portogallo , che vive , e viverà mai sempre in benedizion presso tutti .



116

34126

